



# *Comune di San Polo di Piave*

SETTEMBRE 2010 - N. 3



- Le variazioni di bilancio
- La manutenzione del verde
- Noi ci siamo... senza barriere
- Obiettivo su... la casa di riposo
- Il monumento ai caduti
- L'ufficio anagrafe

# STM srl

*moulding innovation!*

- Progettazione e costruzione stampi per materie plastiche
- Controlli Metrologici

Via Monticano, 4/4 I  
31040 Gorgo al Monticano (TV)  
Tel. 0422 740853 - Fax. 0422 800749  
e-mail: info@stminnovation.it

Fulvio Luna Romero

1. *Non averai altro Dio fuori di me*
2. *Non nominare il nome di Dio*
3. *Ricordati di santificare le feste*
4. *Onora il padre e la madre*
5. *Non uccidere*
6. *Non commettere atti impuri*

In libreria ed edicola  
il quarto giallo di Romero:  
protagonista il detective privato  
trevigiano Carlo Caccia.  
Oppure visita il sito  
[www.piazzaeditore.it](http://www.piazzaeditore.it)

costruzioni e montaggio impianti di aspirazione



## Denis De Marchi

tel. 0422.855538

Via Borgo Biancolin, 24 - S.Polo di Piave (Tv)

# VENETOGOL<sup>®</sup>

.it

Agenzia giornalistica calcio dilettanti  
[www.venetogol.it](http://www.venetogol.it) - [info@venetogol.it](mailto:info@venetogol.it)

# Editoriale del Sindaco

Come avrete già notato, questo terzo numero del nostro giornalino si presenta in una nuova veste grafica. L'Amministrazione Comunale, infatti, per ragioni legate alla gestione degli spazi pubblicitari e delle scadenze nelle uscite del periodico, ha preferito rivolgersi a un nuovo editore.

I contenuti del giornalino non subiranno comunque variazioni: ad occuparsene sarà il consueto gruppo di volontari, al quale si è nel frattempo aggiunto anche qualche nuovo inneso. Mi preme sottolineare come nel periodo estivo sia stato valorizzato un luogo che rappresenta il cuore del nostro paese, l'aia dell'Agenzia Giol, cornice di numerose iniziative dedicate ai giovani e alle famiglie.

Da fine luglio il nostro Comune ha fatto il suo ingresso ufficiale in Facebook, con un'apposita pagina web, gestita secondo precisi criteri. Lo ritengo un avvicinamento ai cittadini, specialmente i più giovani, che in questo modo potranno usufruire di un ulteriore canale di informazione.

Per quanto riguarda la situazione generale delle opere pubbliche, è finalmente arrivato il progetto definitivo della pista ciclabile di via Mioni, mentre dovrebbe arrivare entro la fine di settembre anche quello relativo alla rotatoria di via Ormelle.

Questo permetterà di avviare l'iter delle gare d'appalto per questi importanti lavori, ai quali seguirà la pista ci-

clabile di via Campagna.

Con l'avanzo di bilancio, nei mesi estivi sono stati realizzati degli interventi di manutenzione nella scuola primaria, quali la ristrutturazione dei cornicioni esterni, la ritinteggiatura interna e l'adeguamento dei servizi igienici.

Altri soldi verranno inoltre destinati alla manutenzione della piazza, alla ritinteggiatura della pista ciclabile di via Papa Luciani e alla sistemazione del marciapiedi antistante l'Agenzia Giol.

Infine, come avrete modo di leggere nelle pagine centrali di questo numero, grandi sforzi economici e organizzativi sono stati profusi per l'adeguamento della struttura della casa di riposo.

La Regione impone degli standard che richiedono consistenti lavori di miglioria. Ora ci troviamo nella condizione di doverli realizzare in tutta fretta, perché incombono scadenze improrogabili.

Chi ci ha preceduto ha lasciato i conti in attivo, ma non ha concretizzato quelle opere che ora si rivelano necessarie. Infine ritengo doveroso ringraziare la dirigente scolastica Livia Da Re, che dopo quattro anni di servizio presso l'Istituto Comprensivo di San Polo, ha ottenuto il trasferimento a San Fior.

Nonostante il breve periodo di collaborazione con l'attuale Ammini-



strazione, c'è sempre stata una fittiva cooperazione per il bene di San Polo.

Il Sindaco  
Vittorio Andretta

## Comune di San Polo di Piave

Periodico di informazione locale  
settembre 2010

**Coordinatore:** Leopoldo Masut

### Collaboratori:

Luca Basei, Antonio Beltrame,  
Fanny Cambiè, Alberto Corbolante,  
Dora Esposito, Elisa Lorenzon,  
Michele Peruzzetto, Annalisa Paladin,  
Michela Saccon, Matteo Soligon,  
Silvia Parzianello, Reene Tonin,  
Lavinia Vendrame, Evita Zaccaron,  
Flavio Zanet, Paola Zirti

Si ringraziano gli uffici comunali che hanno dato disponibilità di tempo e pazienza nel fornirci indicazioni utili per il giornalino.

Email:

redazione@comune.sanpolodipiave.tv.it

Lettera Redazione

Comune di San Polo di Piave,

Via Mura, 1 - 31020 San Polo di Piave (TV)

In copertina: *La torre di Rai*

**www.casaclima.tv**  
**Soluzioni per il risparmio energetico**

Vendita, installazione e manutenzione di pannelli solari termici, pannelli solari fotovoltaici, caldaie a gas, legna, a pellet o combinate a biomasse, caminetti e termocamini, stufe e termostufe a legna e pellet, climatizzazione ambiente, riscaldamento

SHOWROOM: Via del Commercio, 6/a | SAN POLO DI PIAVE (TV) | Tel. 0422.719000 | info@casaclima.tv

# Zone non metanizzate e variazioni di bilancio

*Ad aprile una seduta consiliare che preannuncia nuovi interventi per il paese*

Il Consiglio Comunale del 28 aprile scorso si è occupato **dell'individuazione delle zone non metanizzate, per verificare, in base alle norme presenti nella finanziaria 2010, i beneficiari di questo provvedimento** (che si riferisce alla legge 488 del 1999, con le successive modifiche).

La legge finanziaria 2010, infatti, ha escluso dai benefici sul costo del gasolio e del gpl le zone non metanizzate, rientranti nella frazione dove è ricompresa la casa comunale (il municipio).

Possano beneficiare dello sconto sul gasolio e sul gpl le frazioni e le case sparse che distano più di 50 metri dalla rete di distribuzione del gas metano.

L'altro argomento affrontato riguarda una **considerevole variazione di bilancio derivante dall'avanzo di**

**amministrazione 2009, che consiste in 340mila euro circa.**

L'assessore al bilancio Paola Buosi, dopo aver dato lettura dei dati più importanti della Relazione della Giunta al Rendiconto di gestione, ricorda che l'esercizio in questione ha visto lo svolgimento delle Elezioni Amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale, nel quale è stata eletta l'attuale compagine, che in precedenza aveva il ruolo di minoranza.

Si è quindi in presenza di un Bilancio di Previsione per il 2009 che è stato approvato da un'Amministrazione diversa dalla attuale, e gestito per il primo semestre dalla stessa.

Specifica che il Bilancio completo della Revisione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2009-2011 è stato approvato il 16 dicembre 2008, e successivamente sono

state apportate sette variazioni.

Il risultato del rendiconto di gestione porta a un avanzo di amministrazione di € 339.614,65, di cui l'importo di € 44.919,01 è vincolato ad opere di urbanizzazione, l'importo di € 11.037,27 è vincolato al finanziamento in conto capitale, e il restante importo di € 283.658,37 non è vincolato.

Nello specifico, 40.000 euro provengono dalla «pulizia» dei residui; i restanti 300.000 euro provengono dalla competenza 2009, e sono rappresentati per oltre la metà da un trasferimento straordinario dello Stato per minor gettito ICI, degli anni dal 2001 al 2007. Il resto proviene dalla gestione corrente, e in particolare dal contenimento delle spese e da maggiori entrate tributarie.

## Ecco gli interventi che l'Amministrazione intende realizzare con l'avanzo:

- percorsi pedonali in via Papa Luciani, Agenzia Giol e vari interventi di viabilità (circa 128 mila euro);
- realizzazione di una pista di ciclo-cross per mountain bike (5 mila euro);
- riqualificazione ambientale del fiume Lia (41 mila euro);
- manutenzione sede municipale e altri stabili comunali (22 mila euro);
- punti luce a led con celle fotovoltaiche in via Rossi, San Michele, Tezze e San Martino (da definire);
- impianto di pubblica illuminazione a led in via Bagni (24 mila euro);
- rifacimento dei servizi igienici della scuola elementare (20 mila euro);
- un terzo dell'avanzo viene mantenuto a disposizione per altre eventualità.

Il gruppo di minoranza ha votato disgiunto: due favorevoli e due astenuti.



# Tommaso Cesana premiato per il suo impegno in Marina

*L'onorificenza apre una seduta dedicata alla ratifica della variazione di bilancio*

La seduta inizia con un momento di onorificenza da parte dell'intero Consiglio Comunale a favore del giovane concittadino Tommaso Cesana, che ha recentemente conseguito importanti traguardi di studio come Ufficiale della Marina Militare.

Alla presenza dei familiari e di diversi componenti della comunità sanpolesese, il Sindaco sottolinea l'impegno particolare di Tommaso, che a soli 24 anni è riuscito a terminare gli studi, conseguendo con lode la Laurea Specialistica e Specializzazione in Telecomunicazioni e Informazioni Operative di Combattimento, concludendo l'Accademia da primo assoluto.

Facendosi portavoce dell'intero paese, il Sindaco esprime i più vivi complimenti a Tommaso, augurandosi che tale traguardo così prestigioso e l'impegno profuso possano essere di esempio e stimolo per molti altri ragazzi di San Polo. Dopo un brindisi conclusivo, al termine della piccola ma sentita cerimonia, si apre la seduta del Consiglio Comunale.

Tra le comunicazioni, va segnalata la presenza del Comune di San Polo, a partire dal 27 luglio, sul social network Facebook. Un'opportunità in più per raggiungere in tempo reale molti cittadini che frequentano il sito.

Si informa poi, tra le altre cose, che si è recentemente concluso l'appalto per l'assegnazione del servizio di trasporto scolastico.

Criteri di valutazione, quest'anno, sono stati, oltre che il minor costo a parità di offerta, anche l'attenzione ad



alcune caratteristiche "ecompatibili" e di sicurezza dei mezzi.

Si prosegue poi alla discussione e ratifica della Delibera di Giunta del 16 giugno, relativa a una variazione di bilancio riguardante gli importi destinati alla realizzazione della manifestazione "Noi ci siamo... senza barriere", che si è tenuta lo scorso giugno.

Tutto il Consiglio dà parere favorevole, sottolineando il grande valore dell'iniziativa, occasione di incontro e confronto, che ha permesso all'intera comunità di conoscere e percepire i disabili, nonostante tutte le difficoltà, come una importante risorsa per la nostra società.

Viene inoltre ricordata in modo molto positivo la grande e fattiva collaborazione che tutte le realtà associative locali hanno voluto dare, per la migliore riuscita della manifestazione stessa.

Si passa quindi alla ratifica della successiva variazione al Bilancio di Previsione 2010, che riguarda l'assegnazione di importi provenienti

dall'avanzo del 2009 e dalla riscossione di importi per le concessioni edilizie (circa 100.000 euro).

Tra le altre, risulta particolarmente significativa la destinazione di somme per la definitiva sistemazione della scuola primaria, con tinteggiature esterne e interne, per l'adeguamento alle norme di sicurezza dell'Aia Giol (area utilizzata per tutte le iniziative ricreative

dell'estate), per l'adeguamento alle esigenze di servizio della caserma dei carabinieri, per la manutenzione straordinaria dei campi di calcio, per il definitivo completamento del Piano di Assetto Territoriale (Pat).

Ultimo punto discusso riguarda l'approvazione del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuatore e applicatore di piercing.

Tale regolamento è direttamente derivante da uno schema specifico per questi settori, proposto dalla Regione, che modifica alcune norme in termini di concorrenza, e definisce con più rigore gli aspetti di sicurezza sanitaria per tali attività.

Viene quindi approvato lo schema proposto a livello regionale, senza modifiche o deroghe da parte del Comune.

# Noi ci siamo... senza barriere

*Una festa per tutti, per essere catturati dalla fantasia dell'inatteso*

*Noi ci siamo.* In molti hanno voluto vivere queste parole domenica 27 giugno, durante la giornata di festa organizzata dall'Amministrazione Comunale di San Polo di Piave.

*Senza barriere.* Le barriere architettoniche, che troppo spesso rendono i nostri paesi dei gradini insormontabili per accedere alla cosiddetta "normalità". Le barriere della diversità, forti del baluardo di questa cosiddetta "normalità", privilegio di sguardi chiusi in se stessi.

**Una giornata di festa, perché ognuno possa assaporare la quotidianità con occhi diversi dai suoi. Con occhi diversamente abili.**

L'Aia dell'Agenzia Giol è il teatro di questa manifestazione. Varcando la soglia di quel luogo tanto radicato nella tradizione e nella storia del paese, si viene catturati dalla trepidazione dell'esordio, dalla fantasia dell'inatteso: il paesaggio che da sempre è impresso nella memoria si colora di nuovi profumi, nuovi colori, nuove musiche. Si è subito accolti da semplici giochi e piccole magie. L'attenzione è catturata dai lavori esposti dalle varie Associazioni che operano nel nostro territorio: l'opportunità di conoscere realtà silenziose, che ogni giorno costruiscono "normalità", laddove sembra negata. Sono presenti: La Nostra Famiglia, l'Ulss n. 9 Centro diurno disabili, il Distretto n. 4 di Oderzo (il Mosaico), l'A.I.P.D. sezione della Marca Trevigiana, la Cooperativa Sociale Kalamita, la Cooperativa Sociale "Madonna dei Miracoli" Onlus. Ciascuno testimonia risultati concreti, frutto dell'attività quotidiana dei ragazzi presenti e attivi, secondo le potenzialità di ognuno, nei diversi centri. Risveglia il titolo "con i nostri occhi": una mostra fotografica collettiva realizzata da ventisette persone con disabilità che hanno frequentato i workshop di fotografia organizzati dall'Ulss n. 9 di Treviso.



**Intanto i giochi gonfiabili si animano delle risate e delle grida dei bambini: suoni che non conoscono distinzioni.** Ancora pochi passi e si entra nel mondo dell'ippoterapia, grazie alla presenza del circolo ippico Aganoor. Poco distante dei cani addestrati si esibiscono in diversi percorsi.

Vicino al palco un gruppetto di giovani della parrocchia invitano con balli e canti a dimenticare le nostre tante maschere per lasciare spazio alla gioia dello stare insieme. La musica, espressione che annulla le distanze, amplifica l'intuizione, che lentamente si fa percezione, che questo sia davvero un tempo di festa per tutti, anzi, per ciascuno.

Le associazioni di San Polo offrono panini e bevande; inoltre è possibile assaggiare torte, crepés e zucchero filato, oppure il gelato di "El Geatin".

Il pomeriggio è poi animato dal laboratorio teatrale realizzato dai giovani dell'Associazione "Oltre l'indifferenza", dai canti dei ragazzi del Centro Estivo di San Polo di Piave e dalla partecipazione di Alberto Ceschin.

Quando il caldo estivo comincia a lasciare il posto a una leggera brezza serale, si apre una Tavola Rotonda sul tema: "Il valore aggiunto della comunità nella riabilitazione e nell'integrazione sociale delle persone disabili". Intanto i volontari preparano un rinfresco per concludere la giornata. E mentre la festa sta per sfumare nei saluti, **si notano le tante magliet-**

**te bianche su cui spicca la scritta "staff", che durante l'intero pomeriggio hanno corso, ballato, cantato, giocato, preparato, organizzato, mosse dall'emozione del debutto e dall'entusiasmo del progetto.** Infatti tutte le Associazioni presenti nel Comune di San Polo hanno collaborato con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di questa idea, mettendo a disposizione le proprie capacità e peculiarità. Davvero ora i nostri occhi scorgono una nuova sfumatura: non c'è nessuna disabilità, solamente l'unicità della complessità di ognuno. Per questo ad ogni bambino e ragazzo presente viene donato un palloncino, lasciato poi simbolicamente volare in cielo: senza barriere.

**Un plauso a coloro che hanno versato dei contributi economici o hanno garantito la fornitura di materiale a prezzi ridotti**

Ditta **La Tiesse** Srl-Ditta **Europiave** Sas-Ditta **Trevimetal** Srl-Cooperativa **Insieme Si Può'**-Ditta **P.M.P.**-Ditta **Camerin Giorgio-Circolo Anziani**-Ditta **Setten Spa**-Ristorante **Gambri-nus**-Ditta **Sartor**-Ditta **Padoan**-Benefattori Vari (Oblazioni Raccolte Nella Giornata Di Domenica E Versamenti Fatti Da Persone Che Vogliono Mantenere L'anonimato)-Cartocontabile **Buffetti**-Supermercati **A&O-Euro-frutta-Pasticceria** **Adria-Panificio** **Golfetto-Ristorazione Gemeaz-Tino** **Eventi**

# La manutenzione del verde

*Rinnovate le convenzioni, l'Amministrazione risparmierà il 20% rispetto al passato*

Lo spazzamento degli spazi pubblici, la manutenzione del verde comunale e lo sfalcio dei cigli stradali sono tutte operazioni assegnate all'Assessorato all'Ambiente. In particolare, per queste due ultime mansioni, le convenzioni stipulate dal Comune con aziende private sono tutte scadute nel 2009 e dunque la nuova Amministrazione ha preparato i bandi per due nuove gare d'appalto, alle quali hanno preso parte una quindicina di aziende.

A vincere la gara per la manutenzione del verde è stata una ditta del Montello che, **a parità di prestazioni e competenze, garantirà un risparmio del 15%: dai 45 mila euro all'anno pagati fino al 2009, ai 39 mila euro annuali che verranno pagati a partire dal 2010.**

La medesima azienda, inoltre, si è successivamente aggiudicata anche l'appalto per il taglio dei cigli stradali. «Questo ritardo ha effettivamente creato qualche disagio, del quale dobbiamo senz'altro chiedere scusa ai cittadini», precisa l'assessore all'Ambiente Massimo Zambon. Comunque il nuovo appalto garantirà, nell'arco dell'anno, uno sfalcio in più rispetto alla ditta precedente, pur con un risparmio non trascurabile. Gli sfalci, a regime, saranno infatti cinque, e non più solo quattro.

Secondo l'assessore, **è comunque difficile paragonare la spesa per la manutenzione del verde che ci attende per questo e per i prossimi anni con quanto valeva per il passato**, visto che sono state realizzate molte nuove aree verdi proprio recentemente, in primo luogo con la sistemazione dell'area antistante l'Agenzia Giol.

«Il verde e i fiori sono sicuramente un piacevole elemento di arredo per un paese – prosegue Zambon – ma sono molto onerosi da mantenere. La gente vorrebbe vedere sempre tutto in ordine ma è impossibile, per esempio,

mantenere, come se fosse un prato inglese, un'area dove è consentito che le auto parcheggino. Forse sarebbero necessarie scelte di semplificazione – suggerisce ancora l'assessore – rinunciando alle siepi in prossimità delle piste ciclabili, o scegliendo piante che non richiedono interventi frequenti e particolari».

**L'Amministrazione Comunale sta inoltre vagliando l'ipotesi di rivedere, con un apposito regolamento, le norme relative allo sfalcio dei lotti dismessi di proprietà dei privati**, dove spesso ci si dimentica di tenere l'altezza dell'erba a livelli accettabili.

Il discorso cambia quando ci si sposta sulla questione dello spazzamento delle strade.

Gli operai comunali non sono dotati di alcun tipo di attrezzatura, se non scopa e pala, pertanto San Polo al momento si deve accontentare degli spazzamenti mensili del Cit (Consorzio di Igiene del Territorio), che dedica al nostro Comune, di fatto, uno spazzamento mensile e anche meno sulle strade secondarie, dove entra in vigore la rotazione.

«Per questo stiamo pensando a una spazzatrice di piccole dimensioni, in grado di salire anche sui marciapiedi – precisa Massimo Zambon – potrebbe essere messa in funzione dagli stessi operai comunali e verrebbe a costare, a noleggio, intorno ai 15 mila euro all'anno».

Secondo l'assessore questo comporterebbe un aggravio sulle tasche dei cittadini pari a 3 euro all'anno per abitante, in cambio però di un servizio molto più frequente ed efficiente.

Infine l'assessore risponde a un paio di segnalazioni giunte in municipio attraverso la redazione del giornale: una relativa all'abbandono dei rifiuti in piazza Padre Marco d'Aviano al termine del mercato settimanale, e un'altra a proposito dell'abbandono



dei rifiuti nei pressi del centro del paese, con errati conferimenti e persistenza dei bidoncini dell'umido sul ciglio della strada anche nei giorni in cui non avviene la raccolta dell'immondizia.

«Di certo le telecamere o i vigili ambientali aiuterebbero – confessa Zambon – sono situazioni che conosciamo e alle quali stiamo cercando di far fronte. Il regolamento comunale in materia di mercato settimanale risale agli anni '70, quindi urge un adeguamento, anche se **gli ambulanti dovrebbero già sapere che lo smaltimento dei rifiuti è a carico loro.** Per gli errati conferimenti, purtroppo, dobbiamo constatare che il servizio di vigili ambientali fornito da Savno finora non ha dato i risultati sperati. Da parte nostra, quindi, stiamo mettendo in campo la polizia municipale».

Il comandante dei vigili si è reso disponibile per incontri con i condòmini nelle situazioni segnalate, per veicolare al meglio il messaggio ecologico insito nel nuovo sistema porta a porta, ed ha anche **notificato l'obbligo ai residenti di alcune vie di prestare maggiore attenzione ai conferimenti e di non lasciare giacenti sulla via pubblica i bidoncini dell'umido oltre l'orario del ritiro** da parte di Savno, pena la rimozione degli stessi da parte degli operai del Comune. Nel frattempo la Giunta spera di poter contare sulla collaborazione dei cittadini nello spiegare a qualche vicino distratto quando e come conferire la propria spazzatura.

# Prevenire si può... cominciando dallo stile di vita

*Le neoplasie nell'Opitergino-Mottense al centro di un convegno a San Polo*

Ciascuno di noi può avere un ruolo determinante nell'allontanare da sé il rischio di insorgenza di un tumore e, nell'eventualità che ciò non sia stato possibile, può contare su una rete di supporti (ospedale, distretto sanitario, associazioni di volontariato), che lavorano in sinergia per affrontare il problema sotto vari punti di vista (cura, sostegno psicologico, supporto alla famiglia, ecc.). È stato questo il messaggio che è uscito dal convegno "Il malato con neoplasia nell'Area Opitergino-Mottense", che si è tenuto lo scorso 14 maggio presso il patronato di San Polo di Piave.

Ricordando che **il Sindaco ha, fra gli altri, anche il ruolo di tutela della salute pubblica nel proprio Comune**, Vittorio Andretta ha evidenziato gli aspetti di competenza di un'Amministrazione locale nella prevenzione dei tumori, quali l'individuazione e la riduzione dei fattori di rischio e la promozione di stili di vita sani. Il Direttore Sanitario dell'Ulss 9, il dot-

tor Pierpaolo Faronato, ha sottolineato che la salute si costruisce insieme nella comunità, mediante la prevenzione primaria, promuovendo la salute e anticipando l'insorgere delle malattie. Le **azioni di promozione della salute** si concretizzano, ad esempio, in svariate iniziative promosse nei comuni dell'Ulss per favorire l'attività fisica: progetti palestre, pedibus, gruppi di cammino, 10.000 passi. Il **controllo dello stile di vita** può ridurre del 40% il rischio di sviluppare un tumore. Come? Evitando fumo e alcool, mantenendo un peso adeguato, con un'alimentazione ricca di frutta e verdura, riducendo l'esposizione a fattori inquinanti (ad esempio, nei luoghi di lavoro), praticando regolarmente attività fisica, proteggendosi da fattori infettivi cancerogeni (vaccino contro Epatite B e Papilloma Virus). Competenza dell'Ulss è anche la prevenzione secondaria mediante gli **screening della popolazione**, individuando stadi precancerosi o iniziali di malattia, per

anticipare la diagnosi e aumentare così le possibilità di guarigione. Chi rientra nella fascia di popolazione a rischio, viene invitato gratuitamente a sottoporsi agli screening: colon-retto, mammografia e pap-test.

Il convegno è stato, per il Direttore Generale dell'Ulss 9 Claudio Dario, occasione per incontrare e far conoscere alla popolazione le numerose associazioni di volontariato (Adavr, Ail, Lilt, Airc, Cso) che operano nel nostro territorio, a fianco delle strutture sanitarie. Tali associazioni offrono ai malati tumorali e alle loro famiglie un prezioso e insostituibile contributo, chi sul fronte dell'**assistenza domiciliare**, delle cure palliative e del **sostegno psicologico**, chi della **ricerca** e della formazione. **Il cancro spaventa meno, infatti, se non si è soli a combatterlo, ma ci si sente accompagnati e sostenuti nell'affrontarlo**, per aggiungere all'elenco dei sintomi le parole serenità, conforto e condivisione.

*Riportiamo in seguito le principali associazioni di riferimento, le loro competenze e il modo per contattarle in caso di bisogno*

**ADVAR** (Assistenza domiciliare gratuita Alberto Rizzotti), opera nei comuni dell'Ulss 9, dispone di personale medico, infermieristico e di un gruppo di volontari per assistere a domicilio i malati di cancro. Li accoglie in una struttura residenziale quando non possono essere seguiti a casa, offre ai familiari sostegno umano per affrontare sofferenza e lutto. [advar.oderzo@advar.it](mailto:advar.oderzo@advar.it)

**AIL** (Associazione Italiana contro le Leucemie) collabora con il reparto di Ematologia dell'ospedale di Treviso, mette a disposizione fondi per i laboratori di anatomia patologica e biologia molecolare, sovvenziona progetti di ricerca sull'efficacia di farmaci, sui trapianti, su nuove tecnologie. Assiste a domicilio i pazienti ematologici e offre terapie di supporto trasfusionale. [www.ail.it](http://www.ail.it)

**LILT** (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori)

ha l'obiettivo di ridurre l'incidenza dei tumori, migliorare prognosi e qualità di vita nei malati, fornire risposte cliniche adeguate e riabilitazione. Offre consulenza psicologica, animazione in Pediatria, trasporti, lotta al fumo, consulenza dietetica, sportello informativo. [www.legatumoritreviso@virgilio.it](mailto:www.legatumoritreviso@virgilio.it)

**CSO** (gruppi di Condivisione e Sostegno Oncologico) esperienza di mutuo aiuto tra donne operate per superare paura e difficoltà insieme. Info: Silvana 0422-712542.

**AIRC** (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) finanzia progetti di ricerca oncologica, eroga borse di studio per la formazione di giovani ricercatori, informa e sensibilizza sugli effetti della ricerca (progressi della terapia e della pratica chirurgica). [www.airc.it](http://www.airc.it)

# Atti vandalici nel nostro Comune

*In aumento i casi di azioni incivili compiuti nel territorio*

Nella notte tra il 3 e il 4 luglio scorso, lungo le vie San Martino e Guizza, sono stati divelti circa venti cartelli stradali. Il fatto è stato prontamente segnalato e in pochi giorni si è provveduto al ripristino della segnaletica. A fine maggio ad essere interessato da comportamenti incivili è stato il parco giochi di via dei Fiori, in lottizzazione Contessa, dove sono apparse scritte ingiuriose nei confronti delle forze dell'ordine. Oltre alla Polizia locale, anche i Carabinieri stanno indagando per risalire ai colpevoli. Mancano però prove indispensabili, come le testimonianze dei residenti, che non essendosi accorti di nulla mentre i writers erano all'opera, non hanno potuto fornire dettagli. Il parco è stato nuovamente preso di mira a metà luglio, con il dan-



neggio delle panchine. Si provvederà, quindi, entro la fine dell'anno, all'installazione di alcune videocamere di sorveglianza. Dapprima saranno posizionate quelle della zona del centro, che interesseranno l'area fino al Patronato. Poi, anche a causa del susseguirsi delle azioni di vandalismo nel parco giochi, si sta valutando di estendere il controllo anche in questa zona. In ogni caso la lottizzazione Contessa

risulta compresa nella seconda tranches di installazione delle videocamere.

Ci si augura che questa possa essere una buona soluzione, al fine di scoraggiare atteggiamenti teppistici sul territorio.

## Avviso importante Dall'ufficio anagrafe

Si avvisa che il timbro che proroga di ulteriori 5 anni la validità della Carta d'Identità e che viene apposto sul retro della stessa, potrebbe creare disagi per uscire dall'Italia. Si consiglia, pertanto, di consegnare all'ufficio anagrafe la vecchia carta d'Identità e 3 fotografie al fine del rilascio di un nuovo documento.

## Scuola. Sistemazione edifici scolastici: attenzione all'ambiente e alla salute

Durante questo periodo estivo sono in corso alcuni lavori di sistemazione dell'edificio adibito a Scuola Primaria che, per necessità pratiche, non potevano essere svolti durante la frequenza scolastica e che rientrano nei programmi dell'Amministrazione per questo primo anno.

Una particolare attenzione è stata posta alla questione della ridipintura dei locali interni e, in modo parziale, delle parti esterne dell'edificio.

L'Assessore ai Lavori Pubblici sottolinea con enfasi la scelta fatta in sede di definizione delle caratteristiche e dei vincoli necessari alla partecipazione alla gara d'appalto, da parte delle aziende interessate, per tale lavoro: nei preventivi da presentare doveva essere chiaramente evidenziato l'uso di pitture edili di tipo biologico (tipo spring-color o analogo).

A maggior tutela di tale scelta, le pitture dovranno essere accompagnate da una scheda tecnica che ne descriva e garantisca la caratteristica di bassissima emissione di sostanze nocive per l'uomo. Esiste infatti una scala di riferimento per classificare il livello di sicurezza di tali materiali edili, e la richiesta fatta dall'Amministrazione è che si utilizzino pitture al primo posto su tale scala.

Forse qualcuno, osservando il mondo inquinato in cui

viviamo, i pesticidi, gli scarichi automobilistici e tutto il resto, sorriderà di fronte a tale decisione, ma va ricordato che i bambini del nostro Comune vivono per nove mesi all'anno, per cinque lunghi anni all'interno della Scuola Elementare, e questo sembra essere un motivo più che valido per non guardare solo al costo di certe manutenzione, ma anche alla qualità.

## Trasferimento Dirigente Scolastico

Come probabilmente molti cittadini già sanno, la preside Liviana Da Re, attuale Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave, è stata trasferita presso l'Istituto Comprensivo di San Fior.

Ci sembra doveroso ringraziarla di cuore per il lavoro svolto in questi anni di incarico, nei quali ha amministrato le scuole primarie e secondarie di San Polo, Cimaolmo, Ormelle e la scuola primaria di Roncadelle. Non è ancora noto il nome del nuovo Dirigente.

# I primi 12 anni di Villa Vittoria

## *Dall'idea alla realizzazione di una realtà fondamentale per San Polo*

Nel nostro Comune dal 18 novembre 1998 è presente la Casa di soggiorno per Anziani "Villa Vittoria".

Nasce dalla collaborazione tra Amministrazione Comunale e Fondazione Giol, che ancor oggi individuano, insieme alla Parrocchia, i membri del Consiglio di Amministrazione della stessa. Nei primi anni '80, l'allora sindaco Ircano Zanet insieme alle amministrazioni comunali di Cimadolmo ed Ormelle, promuove uno studio sulle esigenze degli ultra sessantenni, per capire quali siano i bisogni degli anziani in una società in veloce cambiamento.

Questa indagine costituisce il riferimento per l'amministrazione successiva che ne dà seguito attivando il servizio di assistenza domiciliare e programmando di realizzare una struttura residenziale per anziani. **Il sindaco Vendemiano Sartor, con l'aiuto di esperti e di una commissione comunale, affronta i problemi dell'individuazione del tipo di struttura necessaria e di un'area adatta e centrale al paese**, con l'intento di garantire ai futuri ospiti uno stretto rapporto con la comunità. La famiglia Giol rende disponibile un terreno di sua proprietà e, successivamente, contribuisce alla realizzazione e mantenimento della casa tramite la "Fondazione Americo e Vittoria Giol", da cui il nome "Villa Vittoria" per la struttura.

Una volta completato l'edificio, essendo nel frattempo cambiate le esigenze e considerato l'aumento di anziani non autosufficienti, si reputa opportuno destinarlo anche a questo tipo di utenza, orientando in questo senso le opere di completamento e di arredamento. **Per quanto riguarda il tipo di gestione da dare alla casa, l'Am-**



**nistrazione Comunale ritiene che un ente di diritto privato sia più adatto e agile a livello burocratico di uno pubblico.** Perciò il 15 aprile 1997, viene costituita, tra il Comune di San Polo e la Fondazione Americo e Vittoria Giol, la "Fondazione San Paolo", che successivamente diventerà Onlus, riconosciuta a livello giuridico dalla Regione Veneto il 17/09/1997, il cui Consiglio di Amministrazione dirige Villa Vittoria. Il primo Consiglio di Amministrazione (1997/2001), presieduto da Maurizio Carli, ha il compito di rendere funzionante la casa per aprirla agli ospiti.

Dopo un iniziale periodo di studio, valutazioni e visite a Case di riposo già avviate, avvalendosi anche di consulenti ed esperti, si decide di appaltare la gestione dei principali servizi, con l'ottica di valorizzare il più possibile le risorse locali. Si provvede ad attivare con l'U.L.S.S. le convenzioni necessarie per assicurarsi la collaborazione del Distretto per l'assistenza socio sanitaria e soprattutto per ottenere **il riconoscimento da parte della Regione Veneto di 30 posti per ospiti non autosufficienti (portati successivamente a 40)**, al fine di garantire un contributo economico che consenta di contenere le rette a carico degli ospiti.

Il secondo Consiglio di Ammini-

strazione (2001/2006), presieduto da Giancarlo Paro, lavora con l'obiettivo di stabilizzare l'assetto economico-finanziario e gestionale al fine di ottimizzare il servizio offerto dalla casa. Pertanto si provvede ad una revisione e adeguamento degli appalti, ad una più accurata definizione delle collaborazioni e si apportano alcune modifiche organizzative e strutturali. Vengono inoltre aumentati gli orari di servizio di fisioterapia, psicologia e logopedia.

Durante il terzo mandato (2006/2009), il Consiglio di Amministrazione, presieduto da Mariano Poloni, adegua la struttura alle attuali norme di sicurezza ed antincendio ed ottiene in dono da Roberto e Lino Cusin una vettura di servizio, indispensabile per il trasporto di carrozzine. Il 15 marzo 2007 l'Amministrazione comunale dà in concessione a Villa Vittoria il terreno adiacente, che permette di incrementare lo spazio verde fruibile dagli ospiti e in futuro diventerà fondamentale per eventuali necessità di sviluppo.

**Dal 9 dicembre 2009 si è insediato l'attuale Consiglio** che risulta composto dai signori Fanny Cambiè, Paolo Bolzan, Luigino Ongaro e Luigi Cescon, nominati dall'Amministrazione Comunale (il quarto espresso dalla minoranza), Luigi Vanzella (recentemente subentrato a Bruna Nardin) e Antonio Fiorot, nominati dalla Fondazione Giol, Lorenzo Spricigo nominato dalla Parrocchia. Sono stati scelti come Presidente e Vice presidente rispettivamente i signori Fanny Cambiè e Luigi Cescon. I Revisori dei conti sono i sigg. Giancarlo Paro, Renzo Cattelan e Mariano Poloni. Secondo quanto disposto dallo Statuto, il Consiglio rimane in carica 4 anni.

# Verso l'autorizzazione all'esercizio

## *L'impegno del Consiglio d'Amministrazione per adeguarsi alla normativa regionale*

Non tutti i Comuni hanno l'opportunità di poter disporre all'interno del proprio territorio di una casa di riposo. San Polo ha una doppia fortuna: quella di avere una struttura di soggiorno per anziani e di averla in centro, elemento, quest'ultimo, che rende più facile l'integrazione degli ospiti autosufficienti con la vita del paese, dando loro la possibilità di accedere con una breve passeggiata alla chiesa, all'edicola e ad altri negozi del centro.

“Villa Vittoria” è una grande macchina, che per il proprio funzionamento si avvale di numerose figure, tra personale amministrativo, e infermieristico e di servizio forniti da una cooperativa, senza poi dimenticare il Consiglio d'Amministrazione e i volontari che vi prestano la loro opera.

Negli ultimi mesi gli sforzi del Consiglio di Amministrazione della casa di riposo si sono concentrati sull'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio, una concessione prevista dalla delibera di Giunta Regionale n°84 del 2007, che ne ha sancito l'obbligatorietà - entro il 27 luglio 2010 - per tutte le strutture per anziani del Veneto. Finora la nostra casa di riposo si era sempre avvalsa dell'autorizzazione al funzionamento, un'approvazione in vigore fino all'adeguamento della normativa in materia.

L'autorizzazione all'esercizio prevede una serie di nuovi standard, ben precisi, che misurano la qualità delle

case di riposo in fatto di aree comuni per gli ospiti, sale mensa e altre stanze destinate alle attività delle strutture. **L'obiettivo del Consiglio di Amministrazione di Villa Vittoria è ottenere innanzitutto l'autorizzazione all'esercizio e successivamente chiedere l'accreditamento per raggiungere gli standard normativi e qualitativi previsti dal decreto regionale.** La casa di riposo di San Polo non rispetta ancora completamente tutti i parametri della nuova normativa e sta attendendo le necessarie verifiche della commissione Ulss incaricata dalla Regione, per valutare quali siano le eventuali parti da sistemare e le prescrizioni che la commissione vorrà lasciare. In funzione delle disposizioni regionali, si dovranno avviare in futuro dei probabili interventi strutturali. «I conti della casa di riposo sono al momento in attivo - spiega il Sindaco, Vittorio Andretta - e di questo va senz'altro ringraziata la precedente Amministrazione, la stessa che però ha tergiversato sotto l'aspetto degli adeguamenti alla nuova normativa. Sicuramente sarebbe stato meglio avere un po' meno soldi in mano e più opere in cantiere».

**In occasione della prossima conferenza dei sindaci, che si riunirà verso la fine di dicembre per stabilire il nuovo piano quinquennale di zona, verrà presa in considerazione la richiesta di aumento di posti letto, richiesta peraltro già presentata dal Consiglio d'Amministrazione della**



casa di riposo. In tal modo si vorrebbe così portare a circa 75 i posti per ospiti non autosufficienti a Villa Vittoria, mantenendo anche alcuni posti per autosufficienti. «Sono tutte cose che verranno valutate a tempo opportuno - precisa il primo cittadino - ma **ci piacerebbe che l'eventuale ampliamento prevedesse una specifica specializzazione, il che vorrebbe dire riservare alcuni posti letto a persone affette da specifiche patologie,** mi vengono in mente, ad esempio, l'Alzheimer o la Sla (sclerosi laterale amiotrofica), che colpiscono sempre più pazienti, mettendo a dura prova la gestione del malato da parte delle famiglie».

Questa ipotesi di aumento dei posti letto comporterà, conseguentemente, un ampliamento dell'attuale struttura, ampliamento che avrà anche il compito di soddisfare i requisiti previsti dalla nuova delibera regionale. La realizzazione di questo progetto dipenderà da un lato dall'eventuale consenso proveniente dalla conferenza dei sindaci e dall'autorizzazione regionale, e, dall'altro, dall'impegno programmatico e finanziario che il Consiglio d'Amministrazione sarà chiamato a sostenere.



# L'ecologia spinge al risparmio

*Sul tetto di Villa Vittoria  
pannelli fotovoltaici per produrre elettricità*

Gli osservatori più attenti se ne saranno già resi conto: da alcune settimane sono visibili sul tetto della casa di riposo dei pannelli fotovoltaici. Uno dei primi interventi che il nuovo Consiglio d'Amministrazione della casa di riposo ha pensato di realizzare è stato l'installazione di un impianto fotovoltaico.

Le celle a energia solare sono state posizionate sulle falde del tetto e sul tetto piano. Una scelta ecologista, ma soprattutto di risparmio: **l'impianto fotovoltaico di "Villa Vittoria" permetterà, infatti, di contribuire alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica disperse nell'atmosfera, ma soprattutto permetterà di abbattere i costi relativi alla bolletta dell'energia elettrica** della casa di riposo. I moduli fotovoltaici sono infatti in grado di convertire direttamente l'energia solare in energia elettrica. La luce emessa dai raggi del sole viene catturata dal modulo di celle di silicio, e trasformata in corrente elettrica.

Il percorso che ha portato alla realizzazione di questa che è una fra le opere più importanti da quando è sta-



ta costruita la casa di riposo, è cominciato subito dopo l'insediamento del nuovo Consiglio d'Amministrazione. Sono stati chiesti una serie di preventivi a diverse aziende del settore, procedendo di fatto a una prima scrematura, che ha tenuto conto dei costi, relativamente alle condizioni offerte.

Successivamente, ristretta la rosa delle imprese, è stato chiesto un parere a un professionista esterno, esperto in materia, che ha prodotto una relazione dettagliata sulla base dei preventivi che erano stati presentati.

**Alla fine, fatte le opportune valutazioni, il Consiglio d'Amministrazione ha incaricato dell'installazione dell'impianto la ditta "SoloSole srl" di Trevignano.**

I lavori, che sono cominciati lunedì 26 luglio e che, tenendo conto della pausa per le ferie estive, termineranno all'incirca ai primi di ottobre, prevedono l'installazione di 196 pannelli di

silicio policristallino, pari a una potenza totale di 45,08 KWp, che verranno collegati a ulteriori apparecchiature per la conversione della luce del sole in energia elettrica. L'impianto costerà 165 mila euro.

Una volta terminati i lavori, e ottenuta l'autorizzazione e le dovute verifiche da parte degli enti concessionari per l'energia elettrica, la messa in funzione dell'impianto sarà pressoché immediata.

L'energia così ricavata verrà immessa in rete attraverso lo scambio sul posto, e questo permetterà di avere un incentivo fisso - per un periodo di vent'anni - in base all'energia prodotta dall'impianto. Tutto questo permetterà di ottenere un risparmio sulle spese dell'energia elettrica: **la produzione annua del fotovoltaico sarà pari a un valore compreso tra il 50 e il 60 per cento, rispetto all'attuale consumo della casa di riposo.**

Tra gli altri interventi che si stanno eseguendo all'interno della struttura di Villa Vittoria, va segnalato che è stato assegnato a una ditta di impianti elettrici l'incarico di installare degli appositi magneti fermaporta, collegati all'impianto antincendio, che, in caso di allarme, provvederanno a sganciarsi automaticamente.

Questo permetterà alle porte frangifuoco di chiudersi da sole, riducendo così il rischio della propagazione delle fiamme e limitando, quindi, il pericolo per gli ospiti della casa di riposo.

È inoltre in corso la sostituzione dei materassi meno idonei alla lunga permanenza degli ospiti a letto, integrando così la fornitura erogata dall'ulss.



# Le considerazioni della minoranza

*L'impegno continua... con serietà e responsabilità.  
Gruppo Consiliare San Polo Viva-Pdl-Udc*



Era il 5 e 6 giugno 2009. La vittoria della lista Nuova San Polo – Lega Nord, con l'alleanza strategica del Partito Democratico, ha chiuso **una campagna elettorale tra le due liste in campo che, per grinta e determinazione, non si era mai vista, in precedenza**, nel nostro Comune. Si è aperto quindi un nuovo ciclo amministrativo dopo i 14 anni di “Democrazia e Progresso”.

A un anno, quindi, dall'avvenuto insediamento della nuova Amministrazione, ci sembra logico trarre, innanzitutto, alcune considerazioni politiche, ancor prima che amministrative, relative all'operato della stessa. Oggi, mentre ci ralleghiamo per le varie manifestazioni e feste, iniziate nell'Aia dell'ex Agenzia Giol con i fuochi d'artificio dal campanile, San Polo di Piave ha perso prestigio e rilevanza politico-amministrativa nei vari enti sovra comunali.

Si ricorda che **la passata Amministrazione poteva contare sulla presidenza del Consorzio dei Comuni del Comprensorio Opitergino** ed era partecipe, con Angelo Facchin, al Consiglio d'Amministrazione del Cit Tv1 (Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio), oltre che nel Consiglio d'Amministrazione dei Servizi Idrici

Sinistra Piave Scrl.

Attualmente al Sindaco Andretta è rimasto soltanto un posticino su tre!

Nonostante l'acclamata vittoria ottenuta dalla Lega Nord nel territorio, ne è seguito un misero ritorno a favore del nostro comune (per ora).

Ad oggi i contributi regionali assegnati al nostro Comune sono arrivati grazie a:

1. richieste della passata amministrazione (piste ciclabili e nuova caserma dei carabinieri);
2. interessamento dell'ex assessore regionale del Pdl, comm. Vendemia-no Sartor.

E speriamo che la giunta Andretta non se li faccia scappare...

Inevitabile, pertanto, constatare che, in precedenza, una semplice civica era molto più considerata all'interno dei vari Enti presenti nel territorio di quanto non abbia sinora avuto la nuova Amministrazione. Speriamo che questo non vada a penalizzare i nostri cittadini, che, non essendo adeguatamente rappresentati al momento delle decisioni che interessano il territorio, rischiano di subirne conseguenze anche economiche, che potranno, ad esempio, manifestarsi nell'aumento dei costi dei rifiuti!

Non solo: **l'attuale Amministrazione**, che lamenta continuamente la mancanza di fondi, **ha eliminato la gestione associata dei servizi con il Comune di Ormelle**, pur essendo i due governi dello stesso colore. E' evidente e inevitabile che tale scelta comporti, nel tempo, un oneroso aumento dei costi. Va sottolineato, pertanto, che, se da una parte, nel corso dell'anno passato, la stessa Amministrazione ha in molte occasioni dovuto riconoscere che i conti del Comune erano stati lasciati in ordine

da chi aveva diretto in precedenza il paese, queste scelte rischiano di veder compromesso ogni precedente sforzo, con un ingente aggravio dei costi necessari per far funzionare l'apparato amministrativo di San Polo. Dobbiamo constatare amaramente, infatti, che questa scelta politica non tiene in alcun modo conto dei costi che ne deriveranno alle casse del Comune, che già accusano le pesanti ripercussioni, dovute al maggiore costo dei nuovi amministratori rispetto a quelli precedenti, e all'assunzione di un nuovo vigile, operata alla fine del 2009. Non vogliamo neanche soffermarci poi, sugli sprechi di denaro pubblico che in un anno la Giunta ha accumulato. Basti pensare che si è fatto pagare ai sanpolesi un compenso indecente, al solo scopo di non far lavorare un professionista nominato dall'Amministrazione precedente (vedi delibera n. 29 del 09.02.2010 e accordo del 16.02.2010, prot. n° 2560).

Concludiamo, amaramente, dovendo constatare che a noi sembra che la Lega Nord, così presente in campagna elettorale, consideri il Comune di San Polo di Piave solo un bacino di voti a servizio della segreteria di partito.

I consiglieri comunali di San Polo Viva-Pdl-Udc

**Dalla parte  
dei cittadini**

Il gruppo San Polo Viva-Pdl-Udc è disponibile al n° 320-9759490 per qualsiasi segnalazione.

# Gli extraterrestri invadono i centri estivi

*Un'estate tra laboratori, passeggiate e uscite istruttive*

Anche quest'anno è ripartito puntualmente l'appuntamento tanto atteso da ragazzi e genitori per il periodo estivo. Stiamo parlando del "Centro Ricreativo Vacanze Insieme", organizzato dal Centro Diffusione Cultura, una cooperativa sociale onlus che da anni opera nel nostro Comune. **Un progetto ben definito e collaudato, che soddisfa le esigenze delle famiglie e dei ragazzi dai 4 ai 14 anni.** Un ambiente sicuro e controllato da animatori preparati.

L'iniziativa ogni anno propone un tema preciso, attorno al quale ruotano tutte le attività del centro estivo.

Quest'anno il tema è stato "Gli extraterrestri", che ha dato occasione a tutti i partecipanti di dare sfogo alla propria fantasia. Fantasia che di certo ai ragazzi non è mancata!

**Per i laboratori delle attività ludico-creative la Cooperativa adotta la filosofia "non si getta via quasi niente"**. La tendenza è stata costruire con materiale di riciclo (carta di giornale, cartoni, bottiglie di plastica).

Un modo intelligente per insegnare l'arte del riutilizzo, rendendo consapevoli i ragazzi degli sprechi quotidiani.

Molto importante e ben accolto già dall'anno scorso è stato il progetto: "Cerchi la salute? Cammina", che ha portato i ragazzi a effettuare due passeggiate alla settimana dalla durata di circa un'ora, lungo percorsi poco trafficati del Comune di San Polo.

**Non sono mancate le due uscite extra. Una ha proposto la passeggiata delle meridiane tra Miane e Premaor**, un'esperienza affascinante e istruttiva per tutti i partecipanti, con visita guidata al planetario mobile montato presso la palestra di Miane; l'altra, invece, è stata una giornata di puro svago e divertimento tra tuffi e bagni all'AquaFollie di Caorle.

**Per i ragazzi più piccoli, poi, è stata organizzata una visita al Parco degli Alberi Parlanti di Treviso.** In-



fine, per tutti, un'uscita notturna per ammirare la luna, le stelle e la volta celeste presso l'Osservatorio Astronomico di Fregona.

Come ormai di consueto, i centri estivi si sono conclusi con una festa alla quale hanno partecipato anche i genitori dei ragazzi: tra canti, scenette, esposizione dei lavori realizzati e foto ricordo dei momenti più belli ed emozionanti, è stato il momento più forte di un'estate passata con gli amici di sempre e con quelli nuovi, convivendo in armonia e spirito di gruppo.

Tutte queste iniziative sono state possibili grazie anche al contributo di Veneto Banca.

## Le serate del MIC Festival 2010

*Nell'Aia Giol 3 appuntamenti musicali sotto le stelle*

L'Assessorato alla Cultura del Comune di San Polo di Piave e l'Associazione "Rainbow Spirits" hanno organizzato nelle serate di **venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 giugno il "MIC FESTIVAL - Musica In Corte 2010"**.

L'evento, che ha potuto contare su una numerosa partecipazione di pubblico, si è tenuto presso l'aia interna dell'Agenzia Giol, nel cuore del nostro paese, dove si respirano ancora l'odore del mosto e di una storia contadina che da sempre caratterizza San Polo.

Gli acclamati protagonisti della prima serata musicale sono stati gli *Acrobat U2 Tribute Band*, che hanno fatto rivivere le emozioni dei concerti live degli U2. Il sabato sera, invece, sono stati i *Califfò De Luxe* a intrattenere centinaia di giovani con le sonorità dello ska-reggae giamaicano, tra composizioni proprie e rivisitazioni in chiave jazz. Infine, domenica un doppio appuntamento a conclusione della tre giorni musicale. Nel pomeriggio sono saliti sul

palco i giovani emergenti, poi, verso sera è stata la volta dei *Kollettivo Stesi*, che hanno proposto

un repertorio capace di spaziare dall'hammond beat al funk elettrico, con improvvisazioni di black-music americana. **Complici l'ingresso gratuito e l'atmosfera festosa, il pubblico ha dimostrato di apprezzare molto la programmazione:** a tutti e tre gli appuntamenti l'affluenza è stata consistente. Le opinioni raccolte hanno confermato il gradimento per il *MIC Festival* che è riuscito a valorizzare uno dei luoghi più belli e accoglienti di San Polo. Un evento che per la capacità di attrarre un pubblico tanto eterogeneo, merita di essere nuovamente riproposto in futuro.



# Dedicato ai più piccoli

## *La Ludoteca e il progetto "Nati per leggere"*

All'interno della Biblioteca Comunale uno spazio accogliente è dedicato ai più piccoli: è **la Ludoteca, un angolo in cui tutto è a misura di bambino**. Lo spazio è caratterizzato da scaffali bassi e facilmente raggiungibili, in cui trovano posto morbidi peluche e giochi adatti a stimolare la creatività e le abilità psico-motorie del bambino. Vi sono poi libri di diversi generi, cartonati, illustrati, di stoffa; libri che narrano fiabe o favole adatte ai bambini e divisi a seconda dell'età a cui sono dedicati.

Proprio all'interno della Ludoteca, da ormai tre anni, trova compimento **"Nati per leggere"**, un progetto nazionale senza fini di lucro, promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri e dal Centro per la Salute del Bambino di Trieste. Questo progetto è nato **per incoraggiare la lettura ad alta voce nei confronti dei bambini, anche a partire dai primi mesi di vita**; recenti studi hanno infatti dimostrato quanto la lettura ad alta voce migliori la qualità della vita del bambino, sia dal punto di vista intellettuale, che affettivo. La Biblioteca Comunale di San Polo di Piave, fermamente convinta nella validità di tale progetto proposto e coordinato dall'Azienda Ulss 9 (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica), in collaborazione con i pediatri di base del

territorio, vi ha subito aderito con entusiasmo, promuovendo una serie di specifiche iniziative, come il "Dono di un Libro", al compimento del primo, secondo e terzo anno di età.

Un'altra iniziativa recentemente avviata dalla Biblioteca riguarda gli incontri di letture animate in sede. **Ogni venerdì una lettrice, adeguatamente formata, propone ai bambini una o più letture ad alta voce**: storie, favole o fiabe di autori italiani e stranieri, nuove o tradizionali. I bambini possono così lasciarsi accompagnare dalla voce narrante sulle ali della loro fantasia e potranno approfittare, al termine della lettura, dei molti giochi della Ludoteca. Temporaneamente sospese durante il periodo estivo, le letture riprenderanno nel mese di ottobre, in concomitanza con la Settimana delle Biblioteche e con la manifestazione nazionale "Ottobre piovono libri".

Il progetto "Nati per leggere" comprende anche una fornita bibliografia per gli adulti, nella quale sono indicati testi che affrontano i problemi e le difficoltà che si possono incontrare nel corso dello splendido ma difficile compito di essere genitori. Accanto a volumi più pratici, ve ne sono anche altri che trattano l'aspetto psicologico ed evolutivo del bambino e tutte le problematiche educative e formative legate al "mestiere" di genitore.

Alcuni libri del progetto "Nati per leggere" sono stati comperati proprio di recente dalla Biblioteca che, nella sua ultima campagna acquisti, non ha comunque dimenticato le letture per ragazzi e giovani-adulti, scegliendo tra titoli recenti ed autori confermati e di successo.

### Consigli di lettura per l'estate 2010

#### SEZIONE NATI PER LEGGERE

Roberto Piumini

L'ALBERO DELLE FIABE – STORIE DIVERTENTI  
Giunti Edizioni

#### SEZIONE RAGAZZI

Rick Riordan

PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO

IL LADRO DI FULMINI

Arnoldo Mondadori Editore

#### SEZIONE GIOVANI-ADULTI

Alessandro D'Avenia

BIANCA COME IL LATTE ROSSA COME IL SANGUE

Arnoldo Mondadori Editore

Glenn Cooper

IL LIBRO DELLE ANIME - Nord Edizioni

Erri De Luca

IL PESO DELLA FARFALLA - Feltrinelli

Carlos Ruiz Zafon

IL TRENO DELLA MEZZANOTTE

Arnoldo Mondadori Editore

Federico Rampini

RINASCERE CON SAGGEZZA

Arnoldo Mondadori Editore

#### N. B.

Per le altre numerose novità letterarie, vi rimandiamo a cliccare nell'apposita casella **"Novità Librarie"** dell'home page del sito internet della biblioteca: [www.biblioteca.comune.sanpolodipia-ve.tv.it](http://www.biblioteca.comune.sanpolodipia-ve.tv.it)

O, meglio ancora, vi invitiamo a venire direttamente in Biblioteca, dove le novità sono esposte sugli appositi scaffali all'ingresso.



# Il Monumento ai Caduti delle due Guerre Mondiali

*Dopo un lungo dibattito sul Gazzettino, venne scelto il Progetto più costoso*

“La questione dell’erigendo monumento ai caduti si fa troppo lunga e minaccia di diventare eterna, con poco onore del Comitato.

Perché furono scartati il primo ed il secondo progetto? Non tutti lo sanno, se nessuno parla francamente. Ora siamo al terzo progetto, peggiore degli altri due.” (tratto da *Il Gazzettino* del 17 marzo 1922).

Queste poche parole, ritagliate da un giornale d’epoca, ci parlano di due progetti per la realizzazione del Monumento ai Caduti di San Polo. Ci fu infatti una diatriba immane, per la costruzione di quello che doveva essere un segno per ricordare i caduti durante il primo conflitto mondiale. In soli 10 giorni sul *Gazzettino* ci furono ben 5 articoli che si occuparono di narrare le evoluzioni di questa interminabile questione. Vi erano essenzialmente due schieramenti: uno che voleva apporre due la-



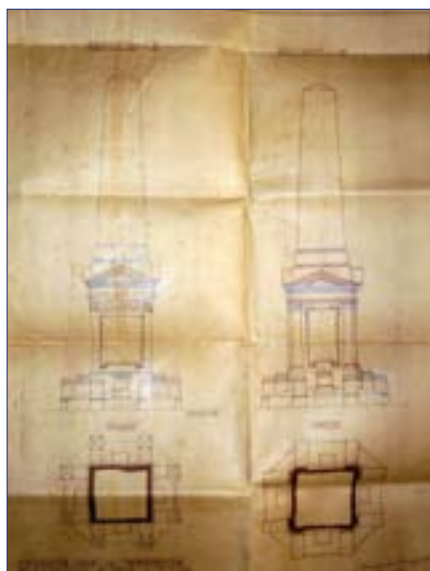
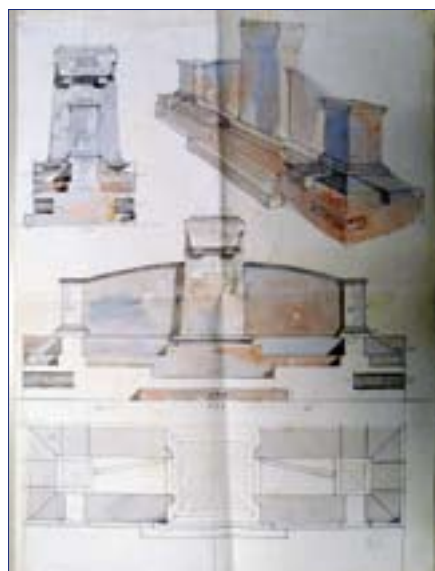
pidi sulla facciata della Chiesa Parrocchiale, che era in fase di ricostruzione; l’altro, invece, che criticava questa scelta, poiché venivano ingiustamente spesi i fondi donati dalla popolazione per un vero e proprio monumento.

Venne citata poi la questione avvenuta a Tezze di Piave, dove il monumento dovette essere spostato subito

dopo la sua posa in opera, poiché si trovava nel bel mezzo della piazza.

Dunque lo sfortunato monumento non s’aveva da fare? Ovviamente no.

Il cavalier Giovanni Giol, al fine di accordare le due parti e di accorciare quindi i tempi, donò al Comune uno spazio per la realizzazione di un monumento che non fosse d’intralcio al





*Nelle prime 5 immagini si possono trovare i progetti non attuati, solo alcuni di questi però presentano dei fascicoli con preventivi di spesa*

corso dei carri.

Nel frattempo, però, i tre progetti citati all'inizio divennero sei: di questi, uno era dell'architetto Vincenzo Rinaldo, che edificò l'asilo e il secondo e il terzo campanile di San Polo; un altro disegno, invece, che poi venne effettivamente scelto, era di Giuseppe Garbellotto, di Cappella Maggiore, che aveva già progettato altri monumenti simili a Fregona, nel 1921, e a Susegana, nel 1922. Garbellotto era inoltre noto per essere un abile scultore, incisore e ceramista.

Il monumento venne a costare 46.487,35 lire (pari a circa 34.000 euro attuali), il triplo rispetto al progetto proposto dall'architetto Rinaldo.

Il giorno dell'inaugurazione tutti i negozi restarono chiusi, in segno di rispetto, la banda suonò la Marcia Reale, il Vescovo d'allora fece un discorso patriottico, a cui seguì

la "Canzone del Piave" cantata dai bambini. Era il 9 settembre 1923.

Due giorni dopo il Gazzettino lo descrisse così: "Si presenta davanti la larga via principale, sopra ampia gradinata, circondata da una esedra chiusa da ringhiera, con lo sfondo superbo del parco Giol già Papadopoli, nella semplice forma di una guglia in marmo giallo di Verona, sormontata da un'aquila in bronzo. L'aquila sostiene fra gli artigli l'asta di una bandiera, il cui drappo in ampio pannello scende ad avvolgere la cima della piramide.

Sulla faccia che guarda la via principale, in caratteri rilevati in bronzo è scritto: "San Polo di Piave ai suoi caduti nella immane guerra per l'integrità della Patria 1915-1918".

Sobri i fregi in bronzo sul podio e sulla guglia. Una fascia dalle larghe foglie di quercia si distacca dallo zoc-

colo. Su tre lati della piramide in altorilievo si leggono i 116 nomi della gloria[...]."

Successivamente furono due le modifiche che vennero apportate rispetto all'assetto iniziale: al termine del secondo conflitto mondiale venne posta una lapide con altri nomi di caduti, mentre il 9 febbraio 2007 il monumento venne traslocato nella attuale posizione. Spesso oggi si finisce col dimenticare che cosa c'è dietro questo simbolo, ormai diventato parte integrante del nostro territorio, e ci si scorda che in realtà tutti quei quintali di pietra sono il ricordo di persone vive, in carne e ossa, chiamate a combattere in nome della Patria.

*(Per le note storiche si ringrazia Vinicio Cesana. Le fotografie sono dell'archivio comunale di San Polo.)*

# Colle dei Rovi diventa Pra' dell'Oca 2010

*Un percorso in mountain-bike per ragazzi,  
da vivere nel centro del paese*

Quest'anno, il caratteristico "Colle dei Rovi", il percorso per ragazzi, da effettuare in mountain bike, che aveva sede nella lottizzazione Contessa, è stato di fatto smantellato per cause di forza maggiore.

È partita così la ricerca - peraltro non facile! - di un luogo simile nel quale riproporre l'iniziativa. Il tempo però stringeva, la primavera avanzava, e per di più pioveva ogni giorno. Gli escavatori hanno fatto tutto il possibile e alla fine, nonostante qualche sosta forzata, sono emerse le collinette.

I ragazzi delle scuole medie, dalle finestre delle loro aule, scrutavano già da qualche giorno, incuriositi, quegli strani movimenti oltre il fiume Lia. Alla fine lo scopo è stato raggiunto!

**Il duathlon inaugurale, grazie a una splendida giornata di sole, ha visto la partecipazione di mol-**

**ti bambini e ragazzi sanpolesi.** Un susseguirsi di corsa-bici-corsa senza interruzioni.

Nella frazione podistica, aggirata Casa Stradella, dopo aver effettuato il "Tiro del ceppo", gli atleti dovevano far ritorno al Prà dell'Oca (nome che è stato dato al nuovo percorso in onore dell'omonima casa colonica), attraversando il Ponte Otonga sul Fiume Lia. Dopo aver corso con la mountain-bike sul tracciato inaugurale, dovevano di nuovo correre a piedi verso il traguardo.

Tutto è andato per il meglio. **I campioncini hanno dato il massimo di loro stessi. Sono arrivati tutti. Molti erano stremati, ma contenti.**

Il ponte ha resistito alla "Carica dei 50" e il Capitano Nemo, giunto con il suo NautiLIUs dalle sorgenti del fiume, ha distribuito premi a tutti



i partecipanti.

Alcuni genitori sembravano preoccupati per l'intenso sforzo profuso dai loro pargoletti. Questi, però, dopo le foto di rito, hanno ripreso a pedalare, correre, e... pedalare fino al calare della sera, tanto che il tracciato quasi faticava a contenere le giovani promesse e... qualche vecchia gloria. Un "bruco colorato" fatto di tante bici una dietro l'altra, che ha fatto alzare una festosa nube di polvere nel cielo.

## La primavera dei podisti sanpolesi

*Marcia della Fortaja e Guizza, in un mese due manifestazioni sportive*

Alla vigilia di San Marco, in una perfetta serata dai profumi primaverili, per le vie di San Polo si sono sfidati davvero in molti, neofiti e veterani, locali e anche *foresti*.

Già dalle prime falcate subito dopo il via, si è subito messo in evidenza un Dorando Pietri locale.

L'atleta, vestito con una normale tuta da passeggio e borsetta della spesa al braccio, ha tentato di tener testa ai migliori. Controllava a destra e a manca, per evitare che qualcuno allungasse, poi, il viso è arrossito, le gambe hanno perso fluidità e la selezione naturale ha preso il sopravvento.

**Il gruppo si è diluito, formando un piacevole serpentine tra le nostre vie.**

Lungo il percorso, gli amanti dello slowrunning,



hanno potuto apprezzare un ristoro a metà gara, allestito presso la Caminada, uno caratteristico sul finale e la meritata fortaja a corsa conclusa.

All'arrivo, davanti all'Agenzia Giol, momenti di spettacolo sportivo con sprint "fratricidi", qualche testa a testa tra compagni di classe e la rivincita dell'assessore sul Sindaco.

**Anche alla corsa della Guizza si è respirato lo stesso profumo paesano.**

La manifestazione, organizzata di venerdì, non ha però premiato, in termini di partecipazione, il grande impegno profuso dagli organizzatori.

Per il 2011, i podisti sanpolesi raddoppieranno sicuramente, tutti gli altri, quelli che indosseranno i pantaloncini corti qualche anno dopo, li vedremo sicuramente a fare il tifo in mezzo al pubblico.

# L'associazione "La Torre di Rai"

*Tra calcio e beneficenza, per non dimenticare le proprie tradizioni*

L'Associazione "La Torre di Rai" è stata costituita nel maggio 2003 da 22 soci fondatori. Attualmente conta una settantina di iscritti. 11 soci compongono il consiglio direttivo, presieduto da Agostino Padoan.

L'Associazione, che non ha alcun fine politico o scopo di lucro, è nata per promuovere manifestazioni culturali, sportive e ricreative, proseguendo lo storico e decennale impegno nel mondo del volontariato che era stato in precedenza portato avanti dal Comitato Ricreativo di Rai.

In questi anni di vita, **l'Associazione ha cercato di valorizzare il torneo di calcio a 7, giunto quest'anno alla nona edizione.** Un evento sportivo che, grazie alla partecipazione di atleti di buon livello tecnico, è diventato

una delle manifestazioni calcistiche regionali più seguite, sia per quanto riguarda la partecipazione degli operatori del settore, sia per la presenza sempre numerosa di spettatori.

Allo stesso tempo, l'Associazione non dimentica la storia della frazione di Rai, organizzando serate culinarie a tema per riunire tutti gli abitanti e per non far cadere nel dimenticatoio la secolare Sagra del Carmine, legata alla popolare devozione religiosa verso la Madonna del Carmelo.

Grazie alla partecipazione sempre numerosa e molto laboriosa all'interno dell'organizzazione da parte dei giovani del paese, negli ultimi anni si sono tenute delle serate di musica dedicate al mondo giovanile.

L'Associazione, sempre attenta ai



problemi delle comunità locali, da qualche tempo **ha deciso di devolvere l'utile della propria lotteria alle Onlus impegnate ad aiutare i meno fortunati.**

In questi anni contributi sono stati dati alla Sezione della Marca Trevigiana dell'Aipd (l'Associazione Italiana Persone Down), alla sezione di Oderzo dell'Advar, all'Angsa di Venezia e al Cro di Aviano.

## La vittoria bacia chi è di casa

*Dopo 6 edizioni, l'Azienda Agricola Grassi vince il trofeo "Tore de Rai"*

Profeta in patria. Ha atteso ben sei edizioni l'Azienda Agricola Grassi per portarsi a casa nuovamente il trofeo "Tore de Rai", ambita manifestazione estiva che raduna da anni gli appassionati del calcio locale. Il torneo, giunto alla sua nona edizione, **ha visto la partecipazione di molti importanti giocatori del panorama dilettantistico veneto.**



È finita 3-1 la finalissima in favore del "sette-rosa" sanpolesino opposto alla Virtus Piave, grazie ai gol di Moretto (2) e Mattiazzo.

**Notevole è stato l'afflusso di pubblico,** assiepato sulle tribune del campo parrocchiale di Rai, che ha assistito a due settimane di buon calcio. La conclusione venerdì 16 luglio, con la premiazione della squadra vincitrice.

Con un punteggio davvero raro per questo sport, tutti 10, Mirko Pontello, dello Skating Club di San Polo, è campione italiano 2010 di Pattinaggio artistico, titolo conquistato a Roccaraso, in provincia de L'Aquila. Il 12° titolo italiano, Mirko lo ha vinto nella specialità danza, in coppia con la compagna di sempre, Melissa Comin De Candido (Pattinaggio San Vito).

Treviso vince il Trofeo "Kinderiadi 2010", selezione di pallavolisti under 15 e 14 di Veneto, Trento e Bolzano.

Complimenti a due nostri concittadini, chiamati a partecipare a questo evento: **Zanardo Chiara** (Grifone Volley, categoria under 14) e **Davide Dal Bo'** (Iveco Marmi Motta, categoria under 15).

# Nodi al fazzoletto

## CAI

Il Cai organizza le seguenti escursioni: 5 settembre Giornata Camminanti 2010 "Gita Escursionistica Casera Crosetta" – 12 settembre "Gita a Malga Prampera", con possibilità di salita fino al bivacco Carnielli – 19 settembre "Escursione in Mountain Bike in Val Noana" – 3 ottobre "Gita Escursionistica sul Monte Pelmo" – 10 ottobre "Castagnata Sociale a San Boldo" – 14 novembre "Gita Escursionistica Palantina 2010", incontro in difesa dell'antica foresta del Cansiglio.

## Serata con Leonardo Manera

L'Assessorato alla Cultura del Comune di San Polo di Piave organizza per mercoledì 1 settembre alle ore 21.00 presso l'Aia Agenzia Giol una serata con il comico di Zelig Leonardo Manera in Aspettando Gibaud.

## Pro Loco

Dall'1 al 13 settembre la Pro Loco organizza la tradizionale sagra del settembre sanpolesse: Torneo di calcio a 5, enogastronomia, spettacoli musicali e l'antica fiera della Caminada "Compra italiano".

## Borsa di studio

La Regione stanziava un contributo a

favore delle famiglie degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria. Può essere utilizzato per coprire le spese di materiale scolastico, servizio mensa, trasporto scolastico comunale e per il rimborso delle spese scolastiche. La richiesta va presentata in Comune nei mesi di settembre/ottobre corredata dagli scontrini delle spese sostenute.

## Contributo per il trasporto scolastico

La Regione prevede un contributo, a favore delle famiglie, per le spese di trasporto scolastico degli studenti che frequentano la Scuola Secondaria di secondo grado. La richiesta va presentata all'inizio di ogni anno scolastico utilizzando l'apposito modulo, reperibile presso il Comune o la Scuola.

## Contributo Associazioni

Il 30 settembre è la data ultima per presentare al Comune domanda di contributo da parte degli Enti e Associazioni presenti nel territorio comunale.

## Fiori d'autunno

La manifestazione si articolerà per le vie del centro domenica 24 ottobre.

## AVIS

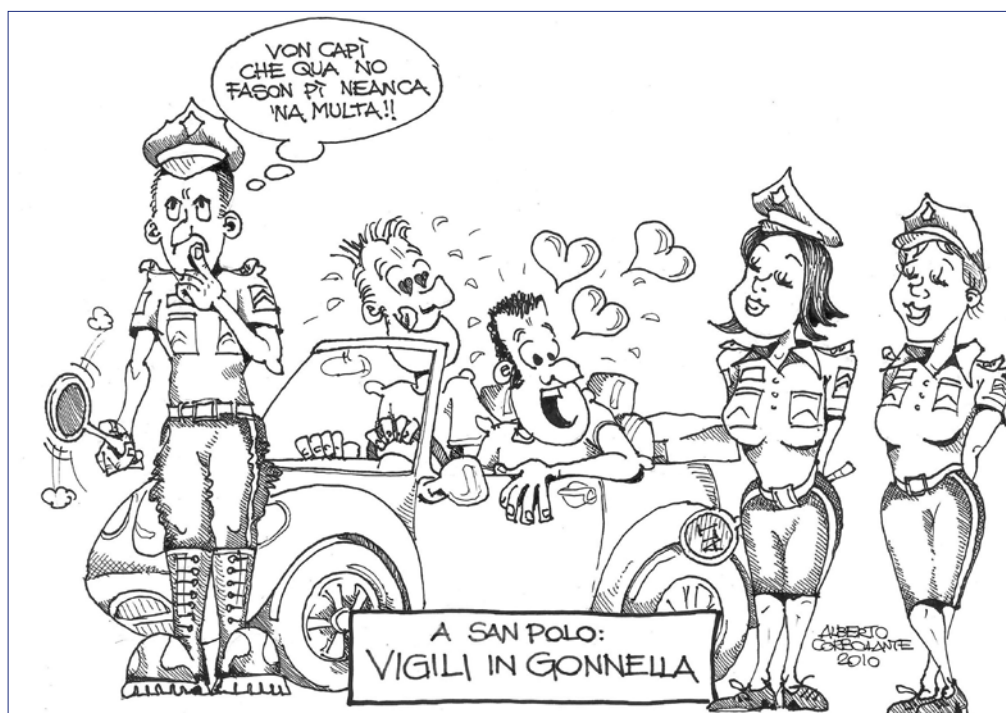
La data del prossimo prelievo è

domenica 24 ottobre, in concomitanza con la manifestazione "Fiori d'Autunno". Le donazioni si effettueranno dalle 8.00 alle 10.00, presso i locali del Distretto Socio Sanitario in Piazza Marco D'Aviano. L'Avis comunale rinnova l'invito a fare un gesto di solidarietà concreto a tutti coloro che, compiuti 18 anni, godano di buona salute. Ai nuovi donatori che si presenteranno muniti della tessera sanitaria cartacea (quella vecchia) ed un documento, verranno fatti gli esami del sangue.

## Contributo per l'acquisto di libri di testo

Le famiglie in condizioni disagiate di alunni della Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado statale e non statale, possono usufruire di un contributo Regionale per l'acquisto di libri di testo scolastici. La richiesta va presentata annualmente, nei mesi di ottobre/novembre, corredata degli scontrini delle spese sostenute in libreria.

*Le notizie utili che per motivi di spazio non sono segnalate, verranno pubblicate sul sito del Comune.*



# Un punto di riferimento per tutti

*L'Ufficio Anagrafe segue i cittadini durante l'intero arco della loro vita*

L'Ufficio Anagrafe annota l'iscrizione, per nascita o per trasferimento; la cancellazione, per morte o per trasferimento; le variazioni, per matrimonio, vedovanza, cittadinanza, cambio di indirizzo, formazione di nuova famiglia.

**Quando i genitori dichiarano la nascita del neonato, l'Ufficio Anagrafe crea l'Atto di Nascita.** Dal 1997, la venuta al mondo di un bambino va comunicata al Comune di residenza della madre: prima, la dichiarazione era resa presso il Comune sede dell'ospedale in cui era avvenuto il parto.

**A partire dai 15 anni, è rilasciata la Carta d'Identità,** documento di riconoscimento, valido anche per l'espatrio verso i paesi dell'UE e, secondo precise clausole, anche verso alcuni altri paesi Extra-UE. Per i giovanissimi, l'Ufficio Anagrafe rilascia il **Certificato d'Identità.**

Per i cittadini stranieri residenti in Italia, la Carta d'Identità non rappresenta un documento valido per l'espatrio.

La Carta d'Identità, il Certificato d'Identità, ed i Certificati riportanti i dati in possesso dell'Ufficio - Nascita, Residenza, Stato di Famiglia, Esistenza in vita, Stato Libero, Cittadinanza - sono redatti al momento della richiesta. Secondo gli usi, questi documenti sono rilasciati in carta libera o corredati di Marca da Bollo.

**A partire da giugno 2010 la Questura di Treviso rilascia il Passaporto Biometrico, per cui i richiedenti, possono ritirare presso l'Ufficio Anagrafe del Comune i moduli necessari, ma devono recarsi personalmente alla Questura** per consegnare la domanda completa, provvedere all'acquisizione delle impronte digitali ed alla scansione della firma.

Dal novembre del 2009, i minori

di 12 anni necessitano di un proprio **Passaporto personale.**

La richiesta dei documenti per i minori va presentata unita alle dichiarazioni di consenso dei genitori.

Il cittadino, con figli minorenni, che richiede un documento per l'espatrio deve acquisire il consenso scritto dell'altro genitore.

**La Pubblicazione di Matrimonio, serve a raccogliere la manifestazione di volontà a contrarre matrimonio,** ad accertare l'assenza di impedimenti e, informare la popolazione dell'intenzione della coppia.

Viene affissa in bacheca, nel Comune di residenza di ognuno degli sposi per un periodo di 8 giorni; trascorsi altri 3 giorni senza che nessuno abbia presentato ricorso, l'Ufficio Anagrafe rilascia un'apposita certificazione ed il matrimonio può essere celebrato.

Il cittadino straniero che intende sposarsi in Italia deve presentare una dichiarazione, rilasciata dal Consolato, attestante che nulla osta al matrimonio; egli deve anche dimostrare la sua presenza regolare sul territorio italiano.

**La Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà** è il documento in cui il cittadino attesta stati, qualità personali e fatti, che siano a sua diretta conoscenza. Presso l'Ufficio Anagrafe viene autenticata la firma del dichiarante, sottoscritta dinanzi al funzionario.

Allo stesso modo si possono legalizzare fotografie, autenticare fotocopie e firme, autenticare la firma sulle dichiarazioni di vendita di beni mobili (auto, moto, ...).

Il cambio di residenza va comunicato direttamente al nuovo Comune che segnalerà l'avvenuto trasferimento all'Ufficio Anagrafe del Comune di



partenza. Il cittadino riceverà comunicazione al proprio domicilio della regolarizzazione del suo trasferimento.

L'Anagrafe cura anche la comunicazione dei dati necessari alla motorizzazione civile per l'aggiornamento gratuito dell'indirizzo su patenti e carte di circolazione.

L'Ufficio si occupa dell'aggiornamento dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, dove sono registrati i connazionali che si sono trasferiti all'estero, i loro discendenti ed i familiari. Segue le pratiche per la concessione della cittadinanza italiana "ius sanguinis" ai discendenti degli italiani emigrati.

**L'Ufficio Anagrafe redige l'Atto di Morte, coordina la concessione dei loculi cimiteriali, è responsabile delle esumazioni e delle estumulazioni.**

Le gentili funzionarie dell'Anagrafe, a cui spesso ci si rivolge per orientarsi nel Municipio, curano l'aggiornamento dei Registri di Stato Civile, con i dati concernenti tutti i nati a San Polo di Piave dal 1871 e compilano le schede anagrafiche di tutte le persone che hanno stabilito, seppur temporaneamente, la loro residenza a San Polo di Piave, a datare dal 1920.

Un Ufficio prezioso dove presente e passato convivono a garantire i nostri diritti quotidiani nella tutela della memoria civile.

# Il percorso della memoria

## *Breve visita a San Polo di Piave del figlio del dottor Gritti*

Sono tornato a San Polo di Piave in una caldissima giornata di luglio perché dopo una vita passata tra diverse Università del centro-nord d'Italia, avendo raggiunto l'età della pensione e quindi potendo godere della grande, inestimabile libertà di disporre del mio tempo, ho sentito l'impulso di tornare a rivedere forse rivivere luoghi e atmosfere dell'infanzia e della giovinezza.

Per tanti anni, studi, carriera universitaria, impegni professionali e poi anche didattici avevano allontanato la mia testa ed il mio cuore da questi luoghi, come se la partenza di mio padre alla fine del suo lavoro a San Polo, nell'estate del 1965, avesse rappresentato un taglio definitivo, ancor più accentuato dall'abbattimento della casa dove ero vissuto, e che il terremoto del 1976 aveva irreversibilmente lesionato. Nulla sembrava legarmi più a questo paese se non l'amicizia, mai venuta meno, con il caro Renzo Tirindelli e sua moglie Fanny, che molto raramente venivo a trovare. Renzo era dispiaciuto per le mie lunghe assenze, perché avvertiva una sorta di definitivo, forse inconsapevole distacco, non da lui, ma da questi luoghi.

Ora Renzo non c'è più e la sua mancanza mi sembrava dovesse allontanarmi ancor di più da San Polo, ma la sensibilità e l'affetto di Fanny hanno avuto il potere di farmi tornare.

A fine novembre dell'anno scorso ero stato a trovare un'amica d'infanzia di mia sorella, la *Menetta* Camerotto, con la quale Giovannella non aveva mai interrotto i rapporti, malgrado la residenza a Roma e l'età non le consentissero di venire facilmente a San Polo. Ma da lei, e da mia madre e mio padre, sentivo parlare anche di un'altra persona legata alla mia famiglia, la Nene Salatin, che viveva non lontano dalla *Menetta*, e che dopo aver sferruzzato la lana per tutta la vita, mi è stato detto che sta avviandosi verso il traguardo dei cent'anni. **Ed ecco scoprire che, in un luogo dove ero passato infini-**

**te volte in bicicletta, il Capitello, era stato installato un semaforo! Che la via dove avevo abitato, via Valerio, era diventata senso unico!** Questa improvvisa constatazione dell'evoluzione inarrestabile del "progresso" e delle sue non sempre gradevoli conseguenze, mi avevano provocato una improvvisa ribellione, tanto da percorrerla tutta contro mano dal Capitello fino all'angolo del Bar Stefani e del negozio di alimentari di Bincoletto (*denominazioni credo ora scomparse*), non senza cogliere gesti di insofferenza da parte di coloro che percorrevano la stessa strada nel verso giusto.

Quando andavo in bicicletta verso il Capitello, a destra vi erano solo campi ed ora per trovare la casa di Renzo ho dovuto fare alcuni giri ed infine chiedere indicazioni. In tutto quel terreno è sorto un intero nuovo quartiere. Com'è cambiato San Polo!!

Nel primo numero del locale Giornale del Comune di San Polo di Piave viene descritta la storia del Municipio, che solo ora imparo essere stato Palazzo Bertoni, e insieme vengono riportate due fotografie, una dell'inizio del secolo scorso e una della fine degli anni '60. In quest'ultima ho rivisto gli edifici che conoscevo: quelli adiacenti, dopo l'ufficio postale, erano le Scuole Elementari. E allora **sono ritornati alla memoria i miei Maestri di allora, i coniugi Paladin e le Maestre Gardin, che godevano fama di una severità che oggi mi appare esemplare, e la Maestra Pia Bassetto, che mi aveva seguito in età pre-scolare.** Era la figlia di un impiegato comunale che ricordo benissimo, perché veniva a casa per trascrivere a macchina gli scritti del mio infaticabile nonno, il professor Gaetano Gasperoni, che passò gli ultimi quattro anni della sua lunga vita a San Polo.

Ora quelle *antiche scuole* sono state abbattute e al loro posto si allarga una piazza con numerosi negozi e abitazioni.

Non posso nascondere che passando davanti al luogo dove sorgeva la nostra casa, e ora quella nuova del dottor Corbolante, che sostituì mio padre, non posso non guardare con commozione il grande albero di tasso sotto le cui fronde è rimasto il tavolino di pietra, attorno al quale d'estate si riuniva tutta la famiglia, anche le mie sorelle.

Giovannella e Rosanna, che trascorrevano la maggior parte della loro vita con i nonni materni a Roma, per ragioni di studio, e che d'estate ritornavano a casa. Ma **il ricordo più vivo è legato a mio padre e all'esempio di rettitudine, impegno e sensibilità umana che ha rappresentato per tutti noi figli e che ha improntato anche tutta la mia vita professionale.**

Aveva una visione *antica* dei compiti del medico di paese: dal 1927, per quarant'anni, di prima mattina ha percorso le strade in bicicletta per visitare nelle loro case i pazienti, e poi lo aspettavano gli impegni ambulatoriali, che dalle 9 si protraevano fino alla visita dell'ultimo paziente. Il pomeriggio ritornava a vedere i pazienti più gravi e i suoi compiti assistenziali non avevano soste né notturne, né festive, né poteva godere di ferie, se non alternandosi per brevi periodi con i colleghi dei Comuni vicini. **Allora le competenze, non solo internistiche, si allargavano all'ostetricia e all'ortopedia, con le conseguenze di mandare in Ospedale il minor numero possibile di pazienti, le cui spese di ricovero erano a carico del Comune.**

Come non ricordare un episodio esemplare della sua vita e del suo affetto pieno di spirito che aveva per me.

Un mattino d'estate, avendo io finito nella sessione estiva buona parte degli esami universitari del quinto anno e trascorso la notte a divertirmi a Jesolo, ero rientrato a casa in macchina verso le 5, proprio mentre lui stava uscendo di casa. Mi guardò sorridendo e salendo in bicicletta mi disse: "Bella vita, eh". **Ritornare a San Polo rievoca**

**innumerevoli episodi della sua vita, le difficoltà delle visite domiciliari quando nevicava, e in quegli anni le nevicate erano molto più frequenti e abbondanti**, e talora lo costringevano ad andare a piedi, anche alla non vicina frazione di Rai.

E che dire dell'iniziativa di istituire nel 1947 una scuola media? Con l'aiuto del nonno Gasperoni, che aveva passato una vita nella Scuola e poi al Ministero della Pubblica Istruzione, i miei genitori decisero che almeno i due figli maschi dovevano rimanere accanto a loro, e così nacque la scuola media che gestirono fino al 1960 e che venne frequentata, oltre che da mio fratello e da me, per altri 7 anni dai numerosi giovani sanpolesi, consentendo ai più meritevoli di accedere alla Scuola Superiore e poi anche all'Università. **La Scuola Media venne regalata con non poche difficoltà al Comune nel 1960, pochi anni prima che lo Stato promulgasse la legge che protraeva l'età scolare**, rendendo obbligatoria la scuola media. Una vita, quella di mio padre, nella quale aveva trovato modo di andare al di là del solo impegno professionale, ma aveva dedicato le sue forze al bene comune del paese: *oggi si direbbe, con termini usati ed abusati, che aveva fatto anche del volontariato!*

Le precarie condizioni di salute lo costrinsero a 67 anni, nel 1965, a smettere di lavorare e ad allontanarsi da San Polo. Ma da Treviso, almeno una volta la settimana, malgrado le nostre preoccupazioni, non rinunciava ad andare a trovare, per amicizia, quelli che lui chiamava "i suoi vecchietti", le persone più umili, che aveva curato ed umanamente privilegiato.

Morì meno di due anni dopo e la

mia famiglia si rammaricò molto che il Comune di San Polo avesse deciso di premiarne l'opera conferendogli la medaglia d'oro nel 1968, quando ormai non c'era più.

La gentile e affettuosa ospitalità che ci ha riservato Fanny a colazione, è stata rallegrata dalla presenza di un altro amico della mia giovinezza, Angelo Motti. La sua lunga permanenza in Sud America e la mia protratta lontananza non hanno impedito di ritrovare rapidamente quella dimestichezza di rapporti che si manifesta anche dopo così tanti anni, quando il passato riemerge vivo nel ricordo di amici ed episodi. Così abbiamo parlato di un altro comune amico, Gianni Grigoletto, il figlio della signora Antonietta Giol, che avevo ritrovato dopo tanti anni a Melbourne, durante una mia recente lunga permanenza in Australia.

Un italiano anche lui emigrato da oltre 30 anni e inserito nel mondo commerciale australiano, anche lui ormai ultrasettantenne, che fruiva delle infinite possibilità di quella terra, per dedicarsi alla pesca, la sua grande passione.

Con Angelo abbiamo ricordato lui e la sua famiglia, i fratelli e la frequentazione di quegli anni. Abbiamo ricordato Renzo, mio fratello Piero, prematuramente scomparso, le gite in bicicletta e la sua indimenticabile Lambretta, con lo scarico Abarth, il cui rumore suscitava in me una grande invidia. La mia breve visita a San Polo si è conclusa con un colloquio con il Sindaco, Vittorio Andretta, iniziativa che mi è sembrata doverosa e che è risultata molto gradevole.

Accanto a trasformazioni strutturali inaspettate, come il trasferimento

di sede del Monumento ai Caduti in guerra, la sistemazione a spazio comune della zona antistante l'Agenzia Giol, la costruzione della Villa Vittoria dedicata alla cura delle persone anziane, bisogno di assistenza, **ho colto nel pensiero del giovane Sindaco l'esigenza e la necessità di amministrare al meglio l'evoluzione di un paese inserito nello straordinario progresso che si è verificato negli ultimi trent'anni** nella provincia di Treviso e in tutta la Regione. Ma questi ricordi sono stati rinverdiati anche leggendo il Giornale del Comune di San Polo, dove ho ritrovato, dopo tanti anni, nomi particolari, tipici proprio di questa zona, e che avevo così tante volte sentito nominare da mio padre: Paladin, Ongaro, Tintinaglia, Bonotto, Cescon, Brugnera, Spessotto, Prizzon. Li riporto così a caso, come mi è venuto di leggerli e senza nominarne altri solo per motivi di spazio, perché legati anch'essi proprio a quei ricordi giovanili che fanno capo solo a San Polo.

Allontanandomi, dopo quelle ore liete trascorse con Fanny ed Angelo, e poi con il Sindaco, lungo la strada che costeggia il magnifico parco di Villa Giol e passando davanti all'Officina di Berto Daniel, cui tante volte avevo fatto ricorso per aggiustare la Vespa con la quale andavo ogni giorno al Liceo di Conegliano, mi sono venuti in mente gli ultimi versi della poesia del Carducci "Davanti a San Guido": *...E quel che cercai mattina e sera tanti e tanti anni in vano, è forse qui, sotto questi cipressi ove non spero, ove non penso di posarmi più...* ma che io spero di poter cambiare in *...alberi, ove... spero, ove .... penso di posarmi ancora*".

Gaetano Gritti

*Gentile Direttore, approfitto della sua rubrica per esprimere, la sensazione di disagio che provo ogni volta che, nel nostro Comune, si svolge un funerale: a San Polo è scomparsa la tradizione di accompagnare, con un corteo, il defunto alla sua ultima dimora. I motivi che hanno determinato questa disposizione sono sicuramente motivati, ma io penso che la morte non vada sbrigativamente allontanata con una corsa in auto, senza danni per il traffico e in pochi minuti tutto riprenda a filare come prima. Le comunità esistono per i riti che rispettano e che le caratterizzano.*

*Ogni defunto ha diritto ad essere accompagnato con la lentezza necessaria alla riflessione ed alla prima elaborazione del lutto, i negozi possono chiudere le saracinesche per un minuto, i passanti distratti possono fermarsi, chiedersi chi ci ha lasciato e dedicargli un pensiero.*

*Vorrei, per ogni funerale, un corteo che sospenda per alcuni istanti la frenesia quotidiana a cui siamo sottoposti, ci conceda una pausa di meditazione, un momento, seppur breve, di vera vita comunitaria.*

r.t.

PRO LOCO SAN POLO di PIAVE  
CON IL PATROCINIO DEL Comune di S.Polo di Piave

# Antica fiera della Caminada SETTEMBRE SANPOLESE 2010

DAL 1° SETTEMBRE AL 13 SETTEMBRE Presso IMPIANTI SPORTIVI

**SABATO 28, DOMENICA 29,  
MARTEDI 31 AGOSTO**

20.00 TORNEO CALCIO A 5 fra contrade

**MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE**

21.00 Spettacolo di Leonardo Manera "aspettando Gibaut" presso Aia ex agenzia Giol

**GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE**

19.30 Apertura festeggiamenti e STAND enogastronomico-apertura pesca di beneficenza  
20.00 Torneo calcio a 5

**VENERDÌ 3 SETTEMBRE**

19.30 Apertura STAND enogastronomico  
20.00 torneo di calcio  
20.30 Dimostrazione di kick boxing e difesa personale A.S. Zen Shin Karate palestra Tezze di P.  
21.00 Festa della birra  
21.30 Musica dal vivo con Shadows and Games

**SABATO 4 SETTEMBRE**

19.30 Apertura STAND enogastronomico con specialità locali  
20.00 Torneo calcio  
20.30 Serata danzante con l'orchestra Selena Valle

**DOMENICA 5 SETTEMBRE**

10.00 Pedalata fra le campagne della zona Km 20 seguirà spaghetata per tutti.  
19.30 Serata dello spiedo gigante  
20.00 Torneo di calcio  
21.00 Liscio con l'orchestra "Sette e venti"

**MARTEDÌ 07 SETTEMBRE**

19.30 Serata della Costata (su prenotazione 3883469839)  
21.00 Torneo calcio  
21.00 Show di Hip Hop in collaborazione con scuola di danza A-S-D- Time For Dancing di S-Polo diretto da Arianna Magro

**MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE**

21.00 Gara scopa all'Asso con ricchi premi.

**GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE**

19.30 Serata tipica con specialità "Os e muset conradiciefasioi" (graditalaprenotazione)  
20.00 Torneo di calcio  
20.00 Musica dal vivo e serata karaoke.

**VENERDÌ 10 SETTEMBRE**

19.30 Tradizionale serata del Bacçalà.  
21.30 Serata danzante con 'Orchestra Baiardi.

**SABATO 11 SETTEMBRE**

19.30 Apertura STAND con specialità alla griglia  
20.20 Semifinali torneo di calcio  
21.00 Serata liscio con l'orchestra Melody.

**LUNEDÌ 13 SETTEMBRE**

Antica fiera della Caminada "Compra Italiano"  
Specialità trippa dalle 8.00 del mattino  
21.00 Finale torneo calcio  
21.30 Musica da vivo "De Loreal"  
Chiusura pesca di beneficenza

